

x Albanie

Repertorio n.192045

Raccolta n.36101

ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove il giorno ventiquattro luglio
24 luglio 2019

In Bari nel mio studio al Corso Vittorio Emanuele II n. 60.
Innanzi a me, Dr. Ernesto Fornaro, Notaio in Bari, iscritto
nel Collegio Notarile del Distretto di Bari,

SI SONO COSTITUITI

- **PUTIGNANO Giovanni Vito Nitti** nato a Santeramo in Colle (BA)
il 18 luglio 1975 e residente in Santeramo in Colle (BA) alla
Via Giovanni Laricchia n.22, codice fiscale dichiarato PTG GNN
75L18 I330L, che dichiara di essere coniugato in regime di se-
parazione dei beni;

- **GATTI Alessio** nato a Santeramo in Colle (BA) il 26 marzo
1993 e residente in Santeramo in Colle (BA) alla via Reggio
Calabria n.16, codice fiscale dichiarato GTT LSS 93C26 I330Y
che dichiara di essere di stato libero.

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità per-
sonale io Notaio sono certo convengono e stipulano quanto se-
gue:

1°- I signori **GATTI Alessio** e **PUTIGNANO Giovanni Vito Nitti**
costituiscono una società a responsabilità limitata denominata
"**TRILOGICA Società a responsabilità limitata**" in sigla "**TRILO-
GICA S.r.l.**" con sede in Santeramo in Colle (BA); ai fini
dell'iscrizione nel Registro Imprese l'indirizzo della sede
sociale è stabilito al Corso Tripoli n. 124.

2°- La società svolge l'attività di logistica aziendale e ge-
stione di strutture di collegamento di transito, la gestione
di terminals e piattaforme intermodali, ferroviarie, portuali
ed aeroportuali proprie, di terzi, per conto terzi, con mezzi
propri e di terzi; realizzazione, esercizio e coordinamento di
servizi direttamente connessi con la logistica applicata al
trasporto e alla movimentazione delle merci; gestione in pro-
prio e per conto terzi di aree attrezzate allo stoccaggio del-
le merci ed all'imballaggio delle stesse per la spedizione;
costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro
e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, nonché
tutto quant'altro previsto dall'art.3 dello Statuto Sociale
che si allega al presente atto sotto la lettera "**A**" per for-
marne parte integrante e sostanziale.

3°- Il capitale sociale è pari ad Euro 10.000,00 (diecimila
virgola zero zero), suddiviso in quote ai sensi dell'art.2468
c.c. ed è sottoscritto dai soci come segue:

- **PUTIGNANO Giovanni Vito Nitti** per euro 6.000,00 (seimila
virgola zero zero) pari al 60% (sessanta per cento) del capi-
tale sociale;

- **GATTI Alessio** per euro 4.000,00 (quattromila virgola zero
zero) pari al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale.

4°- La società sarà amministrata, fino a revoca, da un Ammini-

Registrato a Bari
il 29/07/2019
n. 4799
Serie 1T



stratore Unico con potere di ordinaria e straordinaria amministrazione nella persona del signor **PUTIGNANO Giovanni Vito Nitti** che accetta la carica e dichiara di non versare in alcuno dei casi di ineleggibilità previsti dalla legge.

5°- Il nominato amministratore dà atto che i soci hanno versato il 25% (venticinque per cento) del capitale sociale, in proporzione alla rispettive quote sottoscritte, per l'importo complessivo di euro 2.500,00 (duemilacinquecento virgola zero zero), rilasciandone la relativa quietanza; detto importo viene versato in data odierna in valuta legale, per euro 1.500,00 (millecinquecento virgola zero zero) dal socio **PUTIGNANO Giovanni Vito Nitti** e per euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) dal socio **GATTI Alessio**.

6° - La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2050. L'esercizio sociale si chiude al trentuno dicembre di ogni anno ed il primo esercizio si chiuderà al trentuno dicembre duemiladiciannove.

7° - Le spese del presente atto ammontanti presuntivamente ad Euro millecinquecento sono a carico della società che le assume.

Richiesto io notaio ho redatto il presente atto - scritto da mia fiduciaria a macchina e da me notaio a penna per pagine due circa di un foglio del quale ho dato lettura, unitamente allo statuto allegato, alle parti che lo approvano.

Si sottoscrive alle diciassette e venti.

F.to: Putignano Giovanni Vito Nitti, Gatti Alessio, Notar Ernesto Fornaro (col sigillo)

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - OGGETTO SOCIALE

Art.1 - E' costituita una Società a responsabilità limitata denominata "TRILOGICA Società a responsabilità limitata" in sigla "TRILOGICA S.r.l."

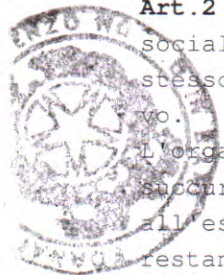
Art.2 - La società ha sede in SANTERAMO IN COLLE (BA) La sede sociale può essere trasferita in qualsiasi indirizzo dello stesso comune con semplice decisione dell'Organo Amministrativo.

L'organo amministrativo potrà istituire e sopprimere filiali, succursali e stabilimenti territoriali, sia in Italia che all'estero, purchè non possano qualificarsi sedi secondarie, restando l'istituzione di queste di competenza dell'assemblea come per legge. Il domicilio dei soci, per i rapporti con la società, si intende, a tutti gli effetti, quello ufficialmente risultante alla società medesima secondo le modalità previste dalla legge tempo per tempo vigente.

Art.3 - La società svolge l'attività di:

- logistica aziendale e gestione di strutture di collegamento di transito, la gestione di terminals e piattaforme intermodali, ferroviarie, portuali ed aeroportuali proprie, di terzi, per conto terzi, con mezzi propri e di terzi;
- realizzazione, esercizio e coordinamento di servizi direttamente connessi con la logistica applicata al trasporto e alla movimentazione delle merci; lavori di facchinaggio, gestione magazzini e custodia merci; gestione di servizi in genere connessi alle attività portuali ed aeroportuali, servizi inerenti le operazioni di imbarco, sbarco, trasbordo, deposito e movimento in genere svolto anche con l'ausilio di mezzi meccanici o diversi, carico e scarico merci in genere;
- gestione in proprio e per conto terzi di aree attrezzate allo stoccaggio delle merci ed all'imballaggio delle stesse per la spedizione; spedizione e trasporti di pacchi e plichi di vario genere, nonché di merci, effettuazione delle relative operazioni doganali, immagazzinamento, custodia e consegna sia direttamente che a mezzo terzi degli stessi;
- costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia di edifici civili, industriali e monumentali, compresi i lavori di installazione e manutenzione degli impianti elettronici, elettrici, civili, idraulici, idrotermici, ascensori e montacarichi, lavori di produzione e posa in opera di infissi, servizi di movimentazione terra e scavo.
- lavorazioni e assemblaggio parti nell'ambito del settore manifatturiero.

La Società potrà compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e commerciali occorrenti per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi incluse quelle bancarie; potrà altresì assumere, direttamente o indirettamente, interessenze, quote, partecipazioni in altre Società o Imprese, costituite o costi-



tuende, acquisizione di rami di azienda aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, potrà contrarre mutui e ricorrere a finanziamenti e concedere garanzie mobiliari ed immobiliari, reali o personali, comprese fideiussioni, a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di società in cui abbia, direttamente o indirettamente, interessenze o partecipazioni ovvero sottoposte a comune controllo, purchè non nei confronti del pubblico.

Art.4 - La durata della Società è fissata sino al trentuno dicembre duemilacinquanta e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con deliberazione assembleare.

CAPITALE SOCIALE - QUOTE - RECESSO - ESCLUSIONE

Art.5 - Il capitale sociale è di Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) ed è diviso in quote ai sensi dell'articolo 2468 c.c.. Il capitale sociale può essere liberato con conferimenti eseguiti in denaro, con compensazione di debiti liquidi ed esigibili della società, con apporti in natura di crediti e beni; possono inoltre essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica.

Le quote di capitale assegnate ai soci per le prestazioni d'opera o di servizi a favore della società devono essere garantite da una polizza di assicurazione o da una fideiussione bancaria o dal versamento a titolo di cauzione del corrispondente importo in denaro.

Art.6 - Il capitale sociale può essere aumentato anche con emissione di quote aventi diritti diversi da quelle in circolazione con delibera dell'assemblea dei soci, la quale può delegare all'organo di Amministrazione i poteri necessari per realizzare l'aumento, determinandone i limiti e le modalità di esercizio, nonchè con l'offerta di quote di nuova emissione a terzi. In tal caso, spetta ai soci che non hanno consentito alla decisione di aumentare il capitale sociale, il diritto di recesso a norma dell'art. 2473. Sull'aumento di capitale i soci avranno un diritto di opzione in proporzione alle loro quote di partecipazione da esercitare entro giorni trenta dalla delibera dei soci, salvo il caso di conferimento in natura. Nel caso di rinuncia del diritto di opzione, lo stesso si accresce ai soci che intendono esercitare tale diritto in proporzione alle loro quote di partecipazione. L'esclusione del diritto di opzione non è consentita nell'ipotesi di aumento del capitale sociale resosi necessario a seguito di una sua diminuzione per perdite e per il ripianamento delle perdite eccedenti il capitale.

In caso di riduzione per perdite che incidano sul capitale sociale per oltre un terzo, può essere omissa il deposito presso la sede sociale della documentazione prevista dall'art. 2482-bis comma 2 cod. civ., fermo restando il diritto dei soci di ricevere in assemblea copia di detti documenti.

Art.7 - Il diritto di recesso può essere esercitato, oltre che nei casi espressamente previsti dalla legge, anche nei seguen-



ti casi:

- la proroga del termine di durata della società;
- introduzione di vincoli che impediscano il trasferimento delle partecipazioni;
- mancato gradimento all'ingresso di un nuovo socio.

Il diritto di recesso è esercitato dai soci assenti, dissenzianti e/o astenuti, mediante posta elettronica certificata o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, che deve pervenire alla società entro quindici giorni dall'iscrizione nel Registro delle imprese della delibera che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente e della quota di partecipazione.

Il valore del rimborso delle quote da parte della società non potrà essere inferiore al valore venale corrente delle quote in circolazione determinato tenendo conto, con equo apprezzamento, della situazione patrimoniale della società, delle plusvalenze latenti, dei valori immateriali, della redditività, della posizione nel mercato, nonché di ogni circostanza e condizione che viene normalmente tenuta in considerazione al fine della determinazione del valore delle partecipazioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un esperto nominato di comune accordo tra le parti, o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società.

Il rimborso dovrà avvenire in ipotesi graduata o mediante l'acquisto proporzionale delle quote da parte degli altri soci, o da un terzo previo il gradimento espresso dall'assemblea dei soci, o utilizzando riserve disponibili con conseguente accrescimento delle quote degli altri soci ovvero per riduzione del capitale sociale. Se i mezzi della società non rendono possibile il rimborso della partecipazione mediante riduzione del capitale sociale, la società verrà posta in liquidazione.

Art. 8 - L'esclusione di un socio deve risultare da decisione dei soci con delibera assembleare, assunta con il quorum di cui in seguito, non computandosi in tale maggioranza la quota posseduta dal socio da escludere.

L'esclusione può aver luogo per l'assoggettamento a procedure concorsuali, l'interdizione, l'inabilitazione del socio o per una condanna ad una pena che comporti l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici.

Il socio che incorra in uno dei casi che prevede l'esclusione può venire immediatamente sospeso dalla partecipazione delle attività della società, per decisione dell'Organo Amministrativo il quale deve contestualmente convocare l'assemblea dei soci perchè deliberi in merito.

L'esclusione del socio ha effetto decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione della relativa delibera assembleare. Detta comunicazione deve essere fatta dall'Organo Amministrativo a mezzo posta elettronica certificata o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno nei dieci giorni liberi successivi alla delibera.

La deliberazione può essere impugnata davanti all'arbitro designato ai sensi del successivo art.27.

L'impugnazione ha effetto sospensivo della deliberazione; trascorsi trenta giorni senza che la deliberazione sia stata impugnata, essa diviene immediatamente operante e può essere iscritta nel registro Imprese. La quota del socio escluso sarà liquidata con le modalità di cui all'articolo precedente, esclusa la riduzione del capitale sociale.

Art.9 - I soci potranno effettuare finanziamenti nel rispetto delle vigenti leggi in materia fiscale e creditizia. Detti finanziamenti saranno considerati infruttiferi di interessi a favore degli stessi, salvo diversa determinazione dell'Assemblea dei soci.

Art.10 - Le partecipazioni sono nominative e conferiscono ai loro possessori i diritti sociali in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.

Art.11 - Le partecipazioni ed il diritto di opzione sono liberamente trasferibili per atto tra vivi, solo a favore di altri soci, del coniuge di un socio ovvero di parenti in linea retta, ovvero a società controllanti, controllate, collegate o comunque appartenenti al medesimo gruppo di società.

L'intestazione a società fiduciaria o la reintestazione, da parte della stessa (previa esibizione del mandato fiduciario) agli effettivi proprietari non è soggetta a quanto disposto dal presente articolo.

In tutti gli altri casi di trasferimento di partecipazione, spetta agli altri soci il diritto di prelazione alle seguenti condizioni.

Il socio trasferente deve inviare la proposta di trasferimento, contenente le generalità dell'acquirente e la descrizione della partecipazione da trasferire, agli altri soci con posta elettronica certificata o con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Qualora il corrispettivo di alienazione sia di natura infungibile, ovvero in caso di alienazione senza corrispettivo, il socio che intenda alienare dovrà indicare nella comunicazione di cui al punto precedente, il valore da attribuire alla quota oggetto di cessione; in mancanza della suddetta indicazione, la comunicazione sarà considerata priva di effetti. Gli altri soci potranno esercitare la prelazione versando la somma di denaro corrispondente, salvo non contestino il valore indicato; in tal caso il valore della quota sarà determinato da un arbitro all'uopo nominato ai sensi del successivo art. 27.

I soci destinatari delle comunicazioni di cui sopra devono esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto delle quote cui la comunicazione si riferisce facendo pervenire al socio offerente la dichiarazione di esercizio della prelazione con lettera raccomandata consegnata alle poste non oltre trenta giorni dalla data di spedizione (risultante dal timbro postale) della offerta di prelazione.



Nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione da parte di più di un socio, le quote offerte spetteranno ai soci interessati in proporzione alla partecipazione da ciascuno di essi posseduta.

Se qualcuno degli aventi diritto alla prelazione non possa o non voglia esercitarla, il diritto a lui spettante si accresce automaticamente e proporzionalmente a favore di quei soci che, viceversa, intendono valersene e che non vi abbiano espressamente e preventivamente rinunciato all'atto dell'esercizio della prelazione loro spettante.

In ogni caso di mancato esercizio del diritto di prelazione, le quote sono trasferibili previo gradimento degli altri soci che devono pronunciarsi, mediante apposita decisione, senza obbligo di motivazione con le maggioranze previste dal successivo art.14; nel calcolo della maggioranza non sarà computata la partecipazione del socio richiedente il gradimento.

La decisione dei soci deve essere comunicata al socio trasferente a cura dell'organo amministrativo con lettera raccomandata entro quarantacinque giorni dalla comunicazione della proposta di trasferimento di cui sopra e quindi entro e non oltre 15 giorni dal termine per l'esercizio della prelazione. Nel caso di mancato gradimento, al socio spetta il diritto di recesso a norma del precedente art.7; nel caso invece di gradimento affermativo, da comunicarsi con lettera raccomandata nei successivi quindici giorni, il cedente potrà liberamente effettuare il trasferimento in favore di terzi.

La mancata risposta degli altri soci alla comunicazione della proposta di trasferimento nei suddetti termini deve intendersi come rinuncia al diritto di prelazione e consenso al gradimento.

Le partecipazioni sono invece liberamente trasferibili per successione a causa di morte.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art.12 - Sono di esclusiva competenza dell'assemblea le deliberazioni di cui all'art.2479 nn. 1, 4 e 5 del C.C., nonchè quando lo richiedano uno o più amministratori ovvero un numero di soci che rappresentino almeno 1/3 (un terzo) del capitale sociale.

L'assemblea dei soci è convocata dall'Organo amministrativo anche fuori dalla sede della società, purchè in Italia, con comunicazione spedita agli aventi diritto, nel domicilio risultante dal Registro delle Imprese, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, o se spedito successivamente, ricevuto almeno cinque giorni prima dell'adunanza, con lettera raccomandata, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento.

Nella convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

In caso di impossibilità o inattività dell'organo amministrativo, l'assemblea può essere convocata dall'eventuale organo

di controllo oppure da tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale.

Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione, valgono, comunque, le medesime maggioranze previste per la prima convocazione.

L'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o entro centotanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale quando lo richiedano particolari esigenze derivanti dalla struttura e dall'oggetto della società.

In assenza di convocazione l'assemblea dei soci è validamente costituita quando sia rappresentato l'intero capitale sociale e siano presenti o informati della riunione tutti gli amministratori e l'organo di controllo, ove nominato, e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti.

Art. 13 - L'assemblea può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, il regolare svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di comunicazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria, i luoghi audio e/o video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sarà presente il Presidente ed il segretario, se nominato.

In tutti i luoghi audio e/o video collegati in cui si svolge la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Art. 14 - L'assemblea dei soci è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di amministrazione o dal più anziano degli Amministratori aventi firma congiunta e/o disgiunta o, in caso di loro assenza o di impedimento, da persona designata dagli intervenuti.

Il Presidente ha pieni poteri per accertare il diritto dei soci a partecipare all'assemblea e la regolarità della costituzione e delle modalità di votazione.

I soci possono essere rappresentati con delega ricevuta anche



via telefax o posta elettronica.

I soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale e che si dichiarino al principio dell'assemblea non sufficientemente informati sugli oggetti posti in deliberazione, possono chiedere che l'assemblea sia rinviata a non oltre 5 (cinque) giorni.

Questo diritto non può esercitarsi che una sola volta sullo stesso oggetto.

Le deliberazioni dell'assemblea dei soci sono valide se prese con il consenso di tanti soci che rappresentino il 51% (cinquantuno per cento) delle partecipazioni sociali.

DECISIONE DEI SOCI

Art. 15 - Negli altri casi, le decisioni dei soci possono essere assunte mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

Tale procedura non è soggetta a particolari formalità, purchè sia assicurato a ciascun socio il diritto di partecipare alla decisione previa adeguata informazione e dai documenti sottoscritti risulti con chiarezza l'argomento oggetto di decisione ed il consenso alla stessa. La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento, ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione, da parte di tanti soci che rappresentino la maggioranza di cui sopra.

Il procedimento deve concludersi entro 30 (trenta) giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

La decisione è assunta ove abbia conseguito il consenso di tanti soci che rappresentino il 51% (cinquantuno per cento) delle partecipazioni sociali.

Le decisioni assumono la data dell'ultima dichiarazione pervenuta nel termine prescelto.

Le decisioni così adottate devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni dei soci.

AMMINISTRAZIONE - RAPPRESENTANZA - FIRMA SOCIALE

Art. 16 - La società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci in sede della nomina da un Amministratore Unico o da più amministratori, da un minimo di due ad un massimo di sette. Quando l'amministrazione è affidata ad almeno tre persone, questi costituiscono il Consiglio di Amministrazione; l'amministrazione della società può essere altresì affidata a due o più amministratori sia disgiuntamente che congiuntamente, salvo quanto eventualmente per legge riservato alla competenza consiliare collegiale.

Gli amministratori possono essere anche non soci e restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina, e sono rieleggibili.

Art. 17 - Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente. La convocazione avviene mediante

avviso spedito a tutti gli amministratori e l'organo di controllo, se nominato, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

Art.18 - Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia, o nel territorio di un altro Stato membro dell'Unione Europea.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e l'organo di controllo se nominato.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono comunque prese con la maggioranza assoluta dei voti dei membri in carica.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazioni possono essere adottate anche mediante comunicazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto, salvo i casi prescritti dalla legge e qualora sia richiesto da almeno due amministratori.

Tale procedura non è soggetta a particolari formalità, purché sia assicurato a ciascuno socio il diritto di partecipare alla decisione previa adeguata informazione e dai documenti sottoscritti risulti con chiarezza l'argomento oggetto di decisione ed il consenso alla stessa. La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento, ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione, da parte di tanti soci che rappresentino la maggioranza di cui sopra.

Il procedimento deve concludersi entro 3 (tre) giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori.

La relativa documentazione è conservata dalla società.

Art.19 - L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, essendo ad esso demandato in modo esclusivo la responsabilità della gestione dell'impresa ed il compimento di tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale esclusi quelli che per legge o per statuto sono inderogabilmente riservati all'assemblea dei soci. In sede di nomina possono, tuttavia, essere indicati limiti ai poteri degli amministratori. Nel caso di nomina del consiglio di amministrazione, questo può delegare tutti o parte dei suoi poteri ad un amministratore delegato e/o comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente. In questo caso si applicano le disposizioni contenute nei commi terzo, quinto e sesto dell'art. 2381



c.c. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate nell'art. 2475, ultimo comma, c.c.. Possono essere nominati direttori, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Art.20 - La rappresentanza e la firma sociale della società spetta all'amministratore unico o al presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di più amministratori, agli stessi congiuntamente o disgiuntamente, allo stesso modo in cui sono stati attribuiti in sede di nomina i poteri di amministrazione, nonché agli amministratori delegati nei limiti dei poteri attribuiti.

Art.21 - Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

I soci possono inoltre assegnare agli amministratori un'indennità annuale in misura fissa, ovvero un compenso proporzionale agli utili netti di esercizio, nonché determinare un'indennità per la cessazione dalla carica e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione dei soci.

Art.22 - I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali e i documenti relativi all'amministrazione.

ORGANO DI CONTROLLO

Art.23 - La nomina dell'organo di controllo è effettuata ai sensi dell'art.2477 c.c. nei casi ivi previsti.

I soci possono anche decidere di attribuire le funzioni di controllo e di revisione ad un organo collegiale, ovvero di attribuirle separatamente e precisamente, la funzione di controllo legale all'organo sindacale (unico o collegiale) e la funzione di revisione ad un revisore esterno.

BILANCIO - UTILI

Art.24 - L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio l'Organo amministrativo procede alla formazione del bilancio a norma di legge.

Il bilancio approvato dall'assemblea dei soci deve essere depositato nel registro delle imprese nei termini di legge.

Art.25 - Gli utili netti, dedotta la parte da destinare alla riserva legale, saranno distribuiti, salvo diversa deliberazione dell'assemblea, in misura comunque proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art.26 - Addivenendosi, in qualsiasi tempo e causa, allo scioglimento della società l'assemblea dei soci determinerà le modalità della liquidazione, nominando uno o più liquidatori, con le funzioni ed i poteri previsti dalla legge.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Art.27 - Tutte le controversie che dovessero insorgere tra la società ed i singoli soci, ovvero tra i soci medesimi, tra gli

amministratori e la società, nonché tra la società e gli eredi di un socio defunto o tra questi ultimi e gli altri soci, e che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al contratto sociale, saranno deferite al giudizio di un arbitro nominato dal Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società, su istanza della parte più diligente. L'arbitro deciderà in via irrituale, secondo equità e deciderà anche in ordine alla ripartizione delle spese.

TITOLI DI DEBITO - DISPOSIZIONI FINALI

Art.28 - La società potrà altresì emettere titoli di debito nel rispetto di quanto previsto e disciplinato dall'art.2483 del Codice Civile. La relativa competenza è attribuita all'Organo Amministrativo.

Art.29 - Per tutto quanto non previsto espressamente nel presente statuto, si fa riferimento alle vigenti norme di legge.

F.to: Putignano Giovanni Vito Nitti, Gatti Alessio, Notar Ernesto Fornaro (col sigillo)

Certifico io sottoscritto Dottor Ernesto Fornaro, Notaio in Bari iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Bari, che questa copia fotostatica è conforme all'originale e la rilascio in n° 12 pagine per uso competente.

Bari li 6 settembre 2019.



[Handwritten signature of Ernesto Fornaro]





Apostille

(Convention de la Haye du 5 octobre 1961)

1. **Paese : ITALIA**

Il presente atto pubblico

2. **è stato sottoscritto da Ernesto Fornaro**
3. **agente in qualità di notaio**
4. **è munito del contrassegno / timbro di Fornaro Ernesto di Enzo notaio in Bari**

ATTESTATO

5. **a Bari**

6 il 09 SET. 2019

7. **dalla Procura della Repubblica**

8 **sotto il n.** 1145



9

10. **IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**

Il Procuratore della Repubblica Agg.
dott. Alessio Coccioli



Repertori nr. 192045

Koleksioni nr. 36101

AKT I THEMELIMIT TË SHOQËRISË ME PËRGJEGJËSI TË KUFIZUAR
REPUBLIKA E ITALISË

Viti dymijë e nëntëmbëdhjetë në datën njëzet e katër korrik
24 korrik 2019

Regjistruar ne Bari
me 29/07/2019
n. 4799
Seria I T

Në Bari në zyrën time me adresë Corso Vittorio Emanuele II nr. 60
Përpara meje, Ernesto Fornaro, Noter në Bari, I regjistruar në Dhomën e Noterëve të Qarkut të Barit,

JANË TË PRANISHËM

-**Giovanni Vito Nitti PUTIGNANO** lindur në Santeramo in Colle (BARI) më 18 korrik 1975 dhe banues në Santeramo in Colle (BARI) në Via Giovanni Laricchia nr.22, kodi fiskal i deklaruar PTG GNN 75L18 I330L, i cili deklaroi që është martuar me regjim të ndarë pasurie;

-**Alessio GATTI** lindur në Santeramo in Colle (BARI) më 26 mars 1993 dhe banues në Santeramo in Colle (BARI) në Via Reggio Calabria nr.16, kodi fiskal i deklaruar GTT LSS 93C26 I330Y I cili deklaroi që është beqar.

Deklaruesit janë shtetas italianë për identitetin e të cilëve unë noteri jam I sigurt e deklarojnë sa më poshtë:

1° - Zotërinjtë **Alessio GATTI** dhe **Giovanni Vito Nitti PUTIGNANO** themelojnë një shoqëri me përgjegjësi të kufizuar e emëruar "**TRILOGICA Shoqëri me përgjegjësi të kufizuar**" me siglën "**TRILOGICA S.r.l.**" me seli në Santeramo in Colle (BARI); me qëllim regjistrimin në Regjistrin e Sipërmarrjeve adresa e selisë së shoqërisë është e vendosur në Corso Tripoli nr. 124.

2° - Shoqëria kryen veprimtarinë e logjistikës së ndërmarrjes dhe menaxhim të strukturave të lidhjes së tranzitit; menaxhimi i terminaleve dhe platformave të konteniereve; hekurudhore; portuale dhe aeroportuale për vete dhe të tretë; për llogari të të tretëve; me mjete vetjake dhe të të tretëve; realizimi; ushtrimi dhe koordinimi i shërbimeve të lidhura direkt me logjistikën të aplikuar në transport dhe të lëvizjes së mallrave; menaxhim vetjak dhe për llogari të të tretëve të zonave të pajisura për magazinimin e mallrave dhe imballazhimit të tyre për dërgim; ndërtimin; mirëmbajtjen e zakonshme dhe të jashtëzakonshme; restaurimin dhe riparimin ruajtës; rinstrukturimin ndërtimor, si edhe cdo gjë tjetër të parashikuar në nenin 3 të Statutit të Shoqërisë që I bashkangjitet aktit në fjalë me gërmën "A" për të formuar me të pjesë plotësuese dhe përmajtëse.

3° - Kapitali i shoqërisë është i barabartë me 10.000,00 Euro (dhjetë mijë presje zero zero), i ndarë në kuota sipas nenit 2468 tëk.c. dhe është I nënshkruar nga ortakët si më poshtë:

- **Giovanni Vito Nitti PUTIGNANO** për 6.000 (gjashtë mijë presje zero zero) i barabartë me 60% (gjashtëdhjetë për qind) të kapitalit të shoqërisë.
- **Alessio GATTI** për 4.000 (katër mijë presje zero zero) I barabartë me 40% (dyzet për qind) të kapitalit të shoqërisë.

4° - shoqëria do të administrohet deri në revokim nga një Administrator i Vetëm me të drejta të zakonshme dhe të jashtëzakonshme administrimi nga zoti **Giovanni Vito Nitti PUTIGNANO** I cili e pranon detyrën dhe deklaroi që nuk i përket asnjë rast të pamundësisë së zgjedhjes të parashikuar nga ligji.

5° - Administratori i emëruar që ortakët kanë derdhur 25% (njëzet e pesë për qind) të kapitalit të shoqërisë, në proporcion me kuotat përkatëse të nënshkruara, me një vlerë totale prej

2.500,00 (dymijë e pesëqind presje zero zero), duke lëshuar faturën përkatëse; kjo shumë është derdhur në datën e sotme me valutë të ligjshme, prej 1.500,00 (një mijë e pesëqind presje zero zero) nga ortaku **Giovanni Vito Nitti PUTIGNANO** dhe prej 1.000,00 (njëmijë presje zero zero) nga ortaku **Alessio GATTI**.

6° - Kohëzgjatja e shoqërisë është përcaktuar deri më 31 dhjetor 2050. Bilanci i shoqërisë mbyllet më tridhjetë e një dhjetor të cdo viti dhe bilanci i parë do të mbyllet më tridhjetë e një dhjetor dymijë e nëntëmbëdhjetë.

7° Shpenzimet e aktit në fjalëtë përcaktuara në njëmijë e pesëqind Euro janë në ngarkim të shoqërisë që i merr përsipër.

Pasi mu kërkua unë Noteri kam redaktuar aktin në fjalë – i shkruar nga një person i besuar me makinë dhe nga unë noteri me stilolaps nëdy faqe të një flete të cilin ua lexova palëve, bashkë me statutin bashkangjitur të cilat e aprovojnë.

Ky akt është nënshkruar në orën shtatëmbëdhjetë e njëjet.

Firmosur nga: Giovanni Vito Nitti Putignano, Alessio Gatti, Noter Ernesto Fornaro (me vulë)

STATUTI

EMERTIMI - DEGA E SHOQERISE SE HUAJ – KOHEZGJATJA - OBJEKTI I SHOQËRISË

Neni 1 - Eshte krijuar një Shoqeri me pergjegjesi te kufizuar e emërtuar “**TRILOGICA** ” S.r.l

Neni 2 – Selia e Shoqërisë është në SANTERAMO IN COLLE (BARI). Dega e shoqërisë se huaj mund të transferohet në cdo adresë të të njëjtës bashki me vendim të thjeshtë të Organit të Administrimit.

Organi Administrativ mund të themelojë e të mbyllë dege te shoqerive te huaja, degë dhe stabilimente territoriale, si në Itali ashtu edhe jashtë shtetit, me kusht që të mos përcaktohen si seli dytësore, duke i ngarkuar themelimin e tyre me ligj si kompetencë të asamblesë.

Vendbanimi i ortakëve në lidhje me marrëdhuet me shoqërinë, nënkuptohet ai zyrtar i vetëshoqërisë sipas mënyrave të parashikuara nga ligji sipas periudhës në fuqi.

Neni 3 – Shoqëria kyen veprimtari si:

-Logjistikë të ndermarrjes dhe menaxhim te strukturave te lidhjes te tranzitit; menaxhimi i terminaleve dhe platformave te kontenieneve; hekurrudhore; portuale dhe aeroportuale për vete dhe të tretë; për llogari të të tretëve; me mjete vetjake dhe të të tretëve;

-Realizim; ushtrim dhe koordinim i shërbimeve të lidhura direkt me logjistikën të aplikuar në transport dhe të lëvizjes së mallrave; punë hamalli; menaxhim magazinash dhe ruajtje mallrash; menaxhim shërbimesh në operazione imbarkimi; zbarkimi, trasbord, depozitë dhe lëvizje në përgjithësi të kryer me ndihmën e mjeteve mekanike ose të ndryshme; ngarkim dhe shkarkim mallrash në përgjithësi:

- Menaxhim vetjak dhe për llogari të të tretëve të zonave të pajisura për magazinimin e mallrave dhe imballayhimin e tyre për dërgim; dërgim dhe transport të pakove të llojeve të ndryshme; si edhe të mallrave; kryerjen e veprimeve doganore në lidhje me to; magazinimin; ruajtjen dhe dorëzimin direkt dhe nëprmet të tretëve të mallrave;

- Ndërtimin; mirëmbajtjen e zakonshme dhe të jashtëzakonshme; restaurimin dhe riparimin ruajtës; rinstrukturimin ndërtimor të ndërtesave civile; industriale dhe të monumenteve; përfshirë punimet e instalimit dhe mirëmbajtjes të impianteve elektronike; elektrike; civile; hidraulike; hidrotermike; ashensorë dhe ngarkues peshash, punime prodhimi dhe vendosje kasash, shërbime lëvizjesh të tokës dhe gërmime:

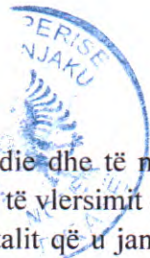
- Punime dhe lidhje pjesësh në kuadër të sektorit të prodhimit.

Shoqëria mund të krzejë të gjitha veprimet të patundshme; të tundshme dhe tregtare të nevojshme për arritjen e qëllimit të shoqërisë; përfshirë këtu edhe ato bankare; mund të marrë gjithashtu përsipër; drejtpërsëdrejti ose indirekt pjesëmarrje në biznes; kuota, pjesëmarrje në shoqëri të tjera ose sipërmarrje, të themeluara ose në proces themelimi; blerje degësh ndërmarrjesh që kanë objekt të njëjtë; të përafërt ose të lidhur me këtë, mund të marrë kredi dhe financime dhe të japë garanci të patundshme e të tundshme, reale ose personale; përfshirë edhe garanci bankare; me garanci obligacionesh te vetat pra të shoqërisë në të cilën ka direkt ose indirekt bit'znese ose pjujesëmarrje që janë nën kontroll të përbashkët, por jo në qasje me publikun.

Neni 4 – Kohëzgjatja e Shoqërisë është e përcaktuar deri më tridhjetë e një dhjetor të vitit dymijë e pesëdhjetë dhe mund të shyhet ose të shkrihet paraprakisht me vendim të asamblesë.

KAPITALI I SHOQËRISË – KUOTA – SHPËRBËRJA – PËRJASHTIMI

Neni 5 - Kapitali i shoqërisë është i barabartë me 10.000,00 Euro (dhjetëmijë presje zero zero), I ndarë në kuota sipas nenit 2468 të k.c. kapitali i shoqërisë mund të lëvrohet me



me natyre kredie dhe të mira; gjithashtu mund të lëvrohen të gjitha elementët e aktivitetit të ndryshueshëm të vlerimit ekonomik.

Kuotat e kapitalit që u janë caktuar ortakëve për dhënien e shërbimit ose të shërbimeve në favor të shoqërisë duhet të garantohen nga një policë sigurimi ose nga një garanci bankare ose nga një derdhje me titull kaucioni të vlerës përkatëse në monedhë.

Neni 6 – Kapitali i shoqërisë mund të shtohet edhe me lëshimin e kuotave që kanë të drejta të ndryshme nga ato në qarkullim me vendim të asamblesë së ortakëve, e cila mund t'i delegojë organit të Administrimit fuqitë e nevojshme për të realizuar shtimin, duke përcaktuar limitet dhe mënyrat e ushtrimit, si edhe ofertën e kuotave të reja të tretëve. Në këtë rast ortakëve që nuk kanë pranuar u takon vendimi i shtimit të kapitalit të shoqërisë, e drejta e tërheqjes sipas normës së nenit 2473. Në lidhje me shtimin e kapitalit ortakët do të kenë një të drejtë opsioni në proporcion me kuotat e tyre të pjesëmarrjes që duhet të ushtrojnë brenda tridhjetë ditëve nga vendimi i ortakëve, përveç rastit të dhënies në natyrë. Në rast të refuzimit të së drejtës së opsionit, kjo e drejtë u jepet ortakëve që duan të ushtrojnë këtë të drejtë në proporcion me kuotat e tyre të pjesëmarrjes. Përfshirja nga e drejta e opsionit nuk është i lejuar në hipotezën e shtimit të nevojshëm të kapitalit të shoqërisë për shkak të një zbritje për shkak humbje dhe për ripërtëritjen e humbjeve që e kalojnë kapitalin.

Në rast të reduktimit për humbje që influencojnë tek kapitali i shoqërisë me mbi një të tretën, mund të hiqet depozita pranë selisë së shoqërisë të dokumentacionit të parashikuar nga neni 2482 bis par. 2 K.C., mbetet gjithashtu e drejta e ortakëve të marrin në asamble kopje të këtyre dokumentave.

Neni 7 – E drejta e tërheqjes mund të ushtrohet, përveçse në rastet e parashikuara nga ligji, edhe në rastet e mëposhtme:

- Zgjatja e afatit të kohëzgjatjes së shoqërisë;
- Përfshirjen e kushteve që ndalojnë transferimin e pjesëmarrjeve;
- Mos pëlqimi në momentin e përfshirjes së një ortaku të ri.

E drejta e tërheqjes ushtrohet nga ortakët në mungesë, që nuk janë dakort dhe/ose të abstenuar, nëpërmjet postës elektronike të certifikuar ose letër rekomande me kthim përgjigje, e cila duhet t'i mbërrijë shoqërisë brenda pesëmbëdhjetë ditëve nga data e regjistrimit në Regjistrin e Bizneseve të vendimit që e legjitimon, me përcaktimin e gjeneraliteteve të ortakut që është tërhequr dhe të kuotës përkatëse të pjesëmarrjes.

Vlera e rimbursimit të kuotave nga ana e shoqërisë nuk mund të jetë më e vogël se vlera ideale e momentit të tregut të vlerave në qarkullim e përcaktuar duke mbajtur parasysh, me një vlerësi të drejtë, të situatës së pasurisë së shoqërisë, të surplusit të fshehur, të vlerave jomateriale, të mundësisë së të ardhurave, të pozitës në merkato, si edhe të cdo rrethane dhe kusht që normalisht merret në konsideratë me qëllim përcaktimin e vlerës të pjesëmarrjeve dhe kjo gjë të jetë e konfirmuar në një relacion të posaçëm nga një ekspert i emëruar me një marrëveshje të përbashkët midis palëve, ose në mungesë marrëveshje, nga Presidenti i Gjykatës të vendit në të cilin ka selinë shoqëria.

Rimbursimi duhet të kryhet gradualisht ose përmes blerjes proporcionale të kuotave nga ana e ortakëve të tjerë, ose nga një e treta me pëlqimin paraprak të shprehur nga asambleja e ortakëve, ose duke përdorur rezerva të disponueshme me rrjedhojë rritjen e kuotave të ortakëve të tjerë pra me reduktim të kapitalit të shoqërisë. Nëse mjetet e shoqërisë nuk e

bëjnë të mundur rimbursimin e pjesëmarrjes përmes reduktimit të kapitalit të shoqërisë, shoqëria vendoset në likuidim.

Neni 8 – Përjashtimi i një ortakut duhet të rezultojë nga vendimi i ortakëve me vendim të asamblesë, e marrë me kuorumin si më poshtë, duke mos u llogaritur në këtë shumicë kuota e ortakut që do të përjashtohet.

Përjashtimi mund të kryhet për pjesëmarrjen në falimentime, heqja e te drejtes nga autoritetet, pamundësia e ortakut ose për një dënim që sjell mosperfshirje edhe të përkohshme nga detyrat publike.

Ortakut që përfshihet në një nga këto raste ku parashikohet përjashtimi mund të pezullohet menjëherë nga pjesëmarrja në veprimtaritë e shoqërisë, me vendim të Organit Administrativ i cili duhet të mbledhë për këtë rast asamblenë e ortakëve me qëllim që të vendosë për këtë rast.

Përjashtimi i ortakut ka efekt pasi kanë kaluar 30 (tridhjetë) ditë nga data e komunikimit të vendimit të asamblesë. Ky njoftim duhet të kryhet nga Organi Administrativ përmes postës elektronike të certifikuar ose me letër rekomande me kthim të marrjes së njoftimit në dhjetë ditët e lira të mëpasshme nga vendimi.

Vendimi mund të kundërshtohet para oorganit të arbitrit të përcaktuar në nenin 27 të mëposhtëm.

Kundërshtimi ka efekt pezullimi të vendimit; pasi kanë kaluar tridhjetë ditë në të cilat vendimi nuk është kundërshtuar, ajo kthehet menjëherë në vepruese dhe mund të regjistrohet në Regjistrin e Sipërmarrjeve. Kuota e ortakut të përjashtuar do të likujdohet me mënyrat sipas nenit pararendës, duke përjashtuar reduktimin e kapitalit të shoqërisë.

Neni 9 – Ortakët mund të kryejnë financime fiskale dhe kredituese duke respektuar ligjet ne fuqi . keto financime do të konsiderohen pa interesa në favor të tyre, përveç rastit të një përcaktimi ndryshe nga Asambleja e ortakëve.

Neni 10 – Pjesëmarrjet janë nominative dhe u japin zotëruesve të tyre të drejta në shoqëri në masë proporcionale me pjesëmarrjen që secili zotëron.

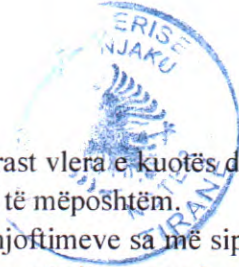
Neni 11 – Pjesëmarrjet dhe e drejta e opsionit janë lirisht të transferueshme me akt midis të gjallësh, vetëm në favor të ortakëve të tjerë, të bashkëshortit të një ortakut pra të familjes në linjë të drejtë, ose shoqërive kontrolluese, të kontrolluara, të lidhura ose që i përkasin të njëjtit grup të shoqërisë.

Kalimi ndaj një shoqërie besuese ose rikalimi nga ana e kësaj (me paraqitjen paraprake të mandatit të besimit) tek zotëruesit e vërtetë nuk është subjekt për sa është përcaktuar në nenin në fjalë.

Në të gjitha rastet e tjera të transferimit të pjesëmarrjes, u përket ortakëve të tjerë e drejta e preferencës me kushtet e mëposhtme.

Ortakut transferues duhet t'u dërgojë me postë elektronike të certifikuar ose me letër rekomande me kthim përgjigje, ortakëve të tjera propozimin e transferimit, i cili përmban gjeneralitetet e blerësit dhe përshkrimin e pjesëmarrjes që do të transferohet.

Në rast se pjesa takuese që do të kalohet është me natyrë të pazëvendësueshme, pra në rast të kalimit pa pjesë takuese, ortakut që ka ndërmend të kalojë duhet të përcaktojë në njoftim sipas pikës pararendëse, vlerën që i takon kuotës objekt transferimi; në mungesë të një përcaktimi të tillë njoftimi do të konsiderohet i pavlefshëm. Ortakët e tjerë mund të uishtrojnë preferencën duke derdhur shumën përkatëse të parave, përveç rastit kur kundërshtojnë vlerën



e caktuar; në këtë rast vlera e kuotës do të përcaktohet nga një arbitër i caktuar sipas nevojës në bayë të nenit 27 të mëposhtëm.

Ortakët marrës të njoftimeve sa më sipër duhet të ushtrojnë të drejtën e preferencës në lidhje me blerjen e kuotave të cilave u referohet njoftimi duke i dërguar ortakut ofrues deklaratën e ushtrimit të preferencës me letër rekomande të dorëzuar në postë jo më vonë se tridhjetë ditë nga data e dërgimit (që rezulton tek vula postare) të ofertës së preferencës.

Në rast të ushtrimit të të drejtës së preferencës nga më shumë ortakë, kuotat e ofruara i takojnë ortakëve të interesuar në proporcion me pjesëmarrjen e secilit në zotërim.

Nëse njëri nga ata që kanë të drejtën e preferencës nuk mund e nuk dëshiron ta ushtrojë, e drejta e tij takuese i kalon automatikisht e në mënyrë proporcionale në favor të atyre ortakëve që anasjelltas kanë dëshirë ta ushtrojnë dhe që nuk kanë shprehur e refuzuar paraprakisht në momentin e ushtrimit të preferencës takuese.

Në cdo rast të mungesës së ushtrimit të së drejtës të preferencës, kuotat janë të transferueshme me pëlqimin paraprak të ortakëve të tjerë të cilët duhet të shprehen, përmes një vendimi të posacëm, pa detyrim arsyetimi me mazhorancat e parashikuara nga neni 14 pasardhës; në llogaritjen e mazhorancës nuk do të llogaritet pjesëmarrja e ortakut që kërkon pëlqimin.

Vendimi i ortakëve duhet t'i komunikohet ortakut transferues nga organi administrativ me letër rekomande brenda dzzet e pesë ditëve nga njoftimi i propozimit të transferimit sa më sipër e pra brenda dhe jo më vonë se 15 ditë nga afati i ushtrimit të preferencës. Në rast të mos pëlqimit, ortakut i takon e drejta e tërheqjes në bazë të nenit 7 pararendës; në rast të aprovimit, që do të njoftohet me letër rekomande në pesëmbëdhjetë ditët e mëpasshme, lëshuesi mund të kryejë lirisht transferimin në favor të të tretëve.

Mungesa e përgjigjes së ortakëve të tjerë brenda afateve të prashtruara ndaj njoftimit të propozimit të transferimit duhet të nënkuptohet si heqje dorë nga e drejta e preferencës dhe aprovim pëlqimi.

Pjesëmarrjet janë të transferueshme në mënzrë të lirë për kalim në rast vdekje.

ASAMBLEJA E ORTAKËVE

Neni 12 – Janë kompetencë ekskluzive e asamblesë vendimet sipas nenit 2479 të K.C., si edhe në rastin kur kërkohet nga një ose më shumë administratorë d.m.th një numër ortakësh që përfaqësojnë të paktën 1/3 (një të tretën) e kapitalit të shoqërisë.

Asambleja e ortakëve mbledhet nga Organi administrativ edhe jashtë selisë së shoqërisë, vecse në Itali, me njoftim që u dërgohet personave që e gëzojnë të drejtën, në adresën që rezulton në Regjistrin e Sipërmarrjeve, të paktën tetë ditë përpara datës së caktuar për t'u mbledhur, ose nëse është dërguar më tej, të merret njoftimi të paktën pesë ditë para mbledhjes, me letër rekomande, ose me cdo mjet tjetër të përshtatshëm që siguron provën e marrjes.

Në thirrje duhet të jenë të përcaktuara vendi, dita dhe ora e mbledhjes dhe lista e lëndëve që do të trajtohen.

Në rast pamundësie ose mosfunksionim të organit të administrimit, asambleja mund të mbledhet nga organi i mundshëm i kontrollit ose nga disa ortakë që përfaqësojnë të paktën gjysmën e kapitalit të shoqërisë.

Në njoftimin e thirrjes mund të parashikohet një datë e mëtejshme për një mbledhje të dytë, vlejnjë, megjithatë, të njëjtat mazhoranca të parashikuara për thirrjen e parë.



Asambleja e ortakëve për aprovimin e bilancit duhet të thirret të paktën një herë në vit, brenda njëqind e njëzet ditëve nga mbyllja e bilancit të shoqërisë ose brenda njëqind e tetëdhjetë ditëve nga mbyllja e bilancit të shoqërisë kur e kërkojnë nevoja të vecanta që rrjedhin nga struktura dhe nga objekti i shoqërisë.

Në mungesë të thirrjes asambleja e ortakëve është vlefshëmrisht e përbërë kur është i përfaqësuar i gjithë kapitali i shoqërisë dhe të jenë prezent ose të informuar në lidhje me mbledhjen të gjithë administratorët dhe organi i kontrollit, nëse i emëruar, dhe që asnjë nuk është kundër në lidhje me trajtimin e çështjeve.

Neni 13 – Asambleja mund të zhvillohet edhe në më shumë vende, me lidhje audio dhe/ose video dhe sipas kushteve të mëposhtme për të cilat duhet mbajtur shënim në aktet përkatëse:

- Duhet të jenë prezent në të njëjtin vend Presidenti dhe sekretari i mbledhjes, nëse është i emëruar, të cilët do të merren me përpilimin dhe nënshkrimin e procesverbalit;
- T'i mundësohet Presidentit të asamblesë të vërtetojë identitetin e dhe legjitimitetin e personave pjesëmarrës, rregullsinë e zhvillimit të mbledhjes, konstatimin dhe njftimine rezultateve të votimit;
- T'i mundësohet personit që përpilon procesverbalin të përftojë saktësisht çështjet e asamblesë objekt të procesverbalizimit;
- T'u mundësohet pjesëmarrësve të marrin pjesë në diskutim dhe në votimin simultan të çështjeve në rend të ditës, si edhe të shikojnë, marrin ose të kalojnë dokumenta;
- Duhet të jenë të përcaktuara në njoftim (përvec rastit kur është një asamble totalitare, vendet audio dhe/ose video të lidhura nga ana e shoqërisë, në të cilët pjesëmarrësit mund të mbledhen, dhe mbledhja duhet të konsiderohet e kryer në vendin ku do të jetë prezent Presidenti dhe sekretari, nëse është i emëruar.

Në të gjitha vendet audio dhe/ose video të lidhura ku do të zhvillohet mbledhja duhet të jetë prezent fleta e të pranishëmve.

Neni 14 - Asambleja e ortakëve është e drejtuar nga Administratori i Vetëm ose nga Presidenti i Këshillit të administrimit ose nga më i vjetri i Administratorëve që kanë firmë të përbashkët dhe/ose të ndarë ose në rast të mungësës së tyre ose të pamundësisë, nga një person i caktuar nga pjesëmarrësit.

Presidenti ka të drejta të plota për të vërtetuar të drejtën e ortakëve për të marrë pjesë në asamble dhe për rregullsinë e përbërjes dhe mënyrat e votimit.

Ortakët mund të jenë të përfaqësuar me delegim të marrë përmes fax-it ose postës elektronike.

Ortakët që përfaqësojnë të paktën një të tretën e kapitalit të shoqërisë dhe që deklarohen në fillim të asamblesë që nuk janë të informuar mjaftueshëm në lidhje me çështjet për t'u vendosur, mund të kërkojnë që asambleja të shtyhet e jo më vonë se 5 (pesë) ditë.

Kjo e drejtë mund të ushtrohet vetëm një herë në lidhje me të njëjtën çështje.

Vendimet e asamblesë së ortakëve nëse merren me aprovimin e shumë ortakëve që përfaqësojnë 51% (pesëdhjetë e një përqind) të pjesëmarrjeve në shoqëri.

VENDIMI I ORTAKËVE

Neni 15. – Në rastet e tjera vendimet e ortakëve mund të merren përmes nje konsultimi të shkruar pra në bazë të konsensusit të shprehur me shkrim.

Kjo procedure nuk është subjekt i ndonjë formaliteti të vecantë, me kusht që cdo ortak të ketë të drejtën të marrë pjesë në vendim pasi ka marrë një njoftim paraprak dhe nga dokumentat e

nënshkruara të rezultojë qartësisht çështja objekt vendimi dhe aprovimi i saj. Vendimi merret përmes aprovimit me shkrim të një dokumenti të vetëm, pra të më shumë dokumentave që përmbajnë të njëjtin tekst të vendimit, nga ana e shumë ortakëve të cilët përfaqësojnë shumicën e sipër cituar.

Procedura duhet të përmbyllet brenda 30 (tridhjetë) ditëve nga data e fillimit të tij ose në një afat ndyshe të cituar në tekstin e vendimit.

Vendimi merret me aprovimin e shumë ortakëve që përfaqësojnë 51% (pesëdhjetë e një përqind) të pjesëmarrjeve në shoqëri.

Vendimet marrin datën e deklaratës së fundit të ardhur në afatin e parazgjedhur.

Vendimet e marra duhet të regjistrohen pa hezitim në librin e vendimeve të ortakëve.

ADMINISTRIMI – PËRFAQËSIA – NËNSHKRIMI I SHOQËRISË

Neni 16 – Shoqëria mund të administrohet, në mënyrë alternative, me vendim të ortakëve në momentin e emërimit nga një Administrator i Vetëm ose nga më shumë administatorë, nga një minimum prej dy në një maksimum prej shtatë. Kur administrimi i është besuar të paktën tre personave, këta përbëjnë Këshillin e administrimit; administrimi i shoqërisë mund t'i besohet edhe dy apo më shumë administratorëve veçmas por edhe bashkarisht, përveç rastit kur me ligj i rezervohet kompetencës këshillore kolegjiale.

Administratorët mund të mos jenë ortakë dhe mbeten në detyrë deri në revokimin ose dorëheqjen ose për periudhën e përcaktuar nga ortakët në momentin e emërimit dhe janë të rizgjedhshëm.

Neni 17 – Në rast se ortakët nuk e kanë zgjedhur më parë në momentin e mërimit, këshilli i administrimit emëron një president nga antarët e tij. Thirrja kryhet përmes një njoftimi të dërguar të gjithë administratorëve me cdo mjet të përshtatshëm që garanton provën e marrjes, të paktën tre ditë para mbledhjes dhe në rast urgjence të paktën një ditë përpara. Tek njoftimi caktohen data, vendi dhe ora e mbledhjes si edhe rendi i ditës.

Neni 18 – Këshilli mblidhet pranë selisë së shoqërisë ose edhe gjetkë, vecse në Itali, ose në territorin e një Shteti tjetër antar i Bashkimit Evropian.

Mbledhjet e këshillit dhe vendimet e tij janë të vlefshme edhe pa një thirrje formale, kur marrin pjesë të gjithë këshilltarët në detyrë dhe organi i kontrollit nëse është i emëruar.

Në lidhje me vleshmërinë e vendimeve të këshillit të administrimit kërkohet prania reale e shumicës së antarëve të tij në detyrë; gjithsesi vendimet merren me shumicë absolute të votave të antarëve në detyrë.

Vendimet e Këshillit të administrimit mund të merren edhe përmes një joftimi të shkruar, pra me konsensusin e shprehur me shkrim, përveç rasteve të parashikuara nga ligji e në rast kur kërkohet nga të paktën dy administratorë.

Kjo procedurë nuk parashikon formalitete të vecanta, me kusht që cdo ortaku i garantohet e drejta e pjesëmarrjes në vendim pasi është njoftuar paraprakisht dhe në dokumentat e nënkruara të rezultojë qartësisht çështja objekt vendimi dhe aprovimi i saj. Vendimi merret përmes aprovimit me shkrim të një dokumenti të vetëm, pra të më shumë dokumentave që përmbajnë të njëjtin tekst të vendimit, nga ana e shumë ortakëve të cilët përfaqësojnë shumicën e sipër cituar.

Procedura duhet të përmbyllet brenda 3 (tre) ditëve nga fillimi i tij ose në afatin ndryshe të cituar në tekstin e vendimit.

Vendimet e administratorëve duhet të regjistrohen pa hezitim në librin e vendimeve të administratorëve.

Dokumentacioni përkatës ruhet nga shoqëria.

Neni 19 – Organi administrativ ka të drejta të plota për menaxhimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të shoqërisë, të cilit i është dhënë në mënyrë ekskluzive përgjegjësia e menaxhimit të sipërmarrjes dhe kryerjen e të gjitha veprime të cilësuar të nevojshme për implementimin e objektit të shoqërisë, përjashtuar ato që me ligj ose me statut i rezervohen vetëm asamblesë së ortakëve. Megjithatë gjatë emërimit mund të të përcaktohen kufizimet e të drejtave të administratorëve: në rastin e emërimit të këshillit të administrimit, ky i fundit mund t'i delegojë pjesërisht ose të gjithë të drejtat e tij një administratori të deleguar dhe/ose një komiteti ekzekutiv të përbërë nga disa prej përbërësve të tij, pra një ose më shumë pjesëtarëve të tij; edhe veçmas. Në këtë rast aplikohen dispozitat që përmban paragrafi tre; pesë dhe gjashtë i nenit 2381 k.c. Nuk mund të delegohen detyrat e përcaktuara në nenin 2475, paragrafi i fundit, i K.C. Mund të emërohen drejtorë, përgjegjës ose përfaqësues për kryerjen e veprimeve të caktuara ose kategori veprimesh; duke u përcaktuar detyrat.

Neni 20 - Përfaqësia dhe firma e shoqërisë i takon administratorit të vetëm ose presidentit të këshillit të administrimit ose; në rast të më shumë administratorëve; atyre bashkarisht ose veçmas; në të njëjtën mënyrë siç u janë caktuar detyrat e administrimit gjatë emërimit, si edhe administratorëve të delaguar në kufinj të të drejtave të dhëna.

Neni 21 – Administratorëve u takon rimbursimi i shpenzimeve të kryera për arsye të detyrës së tyre.

Ortakët gjithashtu mund t'u caktojnë administratorëve një rimbursim vjetor në kuotë fikse, pra një kompensim proporcional me fitimet neto të bilancit, si edhe të përcaktohet një rimbursim pas lënies së detyrës e të merret vendimi për lëvrimin e fondit përkatës së largimit sipas mënyrave të përcaktuara me vendim të ortakëve.

Neni 22 - Ortakët që marrin pjesë në administrim kanë të drejtë të marrin nga administratorët njoftime mbi zhvillimin e biznesit të shoqërisë dhe të konsultojnë, edhe përmes profesionistash të tyre të besuar, librat e shoqërisë dhe dokumentat në lidhje me administrimin.

ORGANI I KONTROLLIT

Neni 23 – Emërimi i organit të kontrollit kryhet në bazë të nenit 2477 të K.C. në rastet e parashikuara në të.

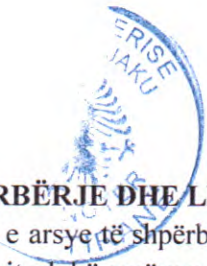
Ortakët mund të vendosin t'i japin një organi kolegjal funksionet e kontrollit e të rishikimit, ose t'i japin të japin funksione të ndara e të sakta, funksionin e kontrollit ligjor të organit sindikal (unik ose kolegjal) dhe funksionin e rishikimit besuar një rishikuesi të jashtëm.

BILANCI – FITIMET

Neni 24 - Bilanci i shoqërisë mbyllet më 31 dhjetor të cdo viti. Në fund të cdo viti Organi administrativ procedon me përpilimin e bilancit sipas ligjit.

Bilanci i aprovuar nga asambleja e ortakëve duhet të depozitohet në regjistrin e sipërmarrjeve sipas afateve ligjore.

Neni 25 – Fitimet neto, pasi është hequr pjesa që i takon rezervës ligjore, do të shpërndahen, përveç një vendimi ndryshe të asamblesë, në masën gjithësesi të proporcionuar me pjesëmarrjen që secili zoteron.



SHPËRBËRJE DHE LIKUJDIMI

Neni 26 - Me arritjen në cdo kohë e arsye të shpërbërjes së shoqërisë, asambleja e ortakëve do të përcaktojë mënyrat e likujdimi, duke emëruar një ose më shumë përgjegjës likujdimi, me funksionet dhe të drejtat e parashikuara nga ligji.

KLAUZOLË PËR MARRËVESHJE

Neni 27 – Të gjitha mosmarrëveshjet që mund të lindin midis shoqërisë dhe ndonjë ortak, pra midis vetë ortakëve, administratorëve dhe shoqërisë, si edhe midis shoqërisë dhe trashëgimtarëve të një ortaku që ka ndërruar jetë ose midis këtyre të fundit dhe ortakëve të tjerë, dhe që kanë për objekt të drejta të disponueshme në lidhje me kontratën e shoqërisë, do të dërgohen për gjykimin e një arbitri i emëruar nga Presidenti i Gjykatës të vendit në të cilën e ka selinë shoqëria, me kërkesë të palës më të zellshme. Arbitri do të vendosë në mënyrë informale, me barazi dhe do të vendosë edhe në lidhje me ndarjen e shpenzimeve.

TITUJ DEBIE – DISPOZITAT E FUNDIT

Neni 28 – Shoqëria mund lëshojë tituj debie në kuadër të sa është parashikuar dhe parashkruar nga neni 2483 i Kodit Civil. Kompetenca përkatëse është funksion i Organit Administrativ.

Neni 29 – Per cdo gje që nuk është parashikuar shprehimisht në statutin në fjalë, i referehoet normave ligjore në fuqi.

Firmosur nga: Giovanni Vito Nitti Putignano, Alessio Gatti, Noter Ernesto Fornaro (me vulë)

Vulë me bojë katrore

Unë i nënshkruari dr. Ernesto Fornaro,
Noter ne Bari i regjistruar në Dhomën
E Tregtisë të Qarkut të Barit që kjo
Kopje e fotokopjuar është në përputhje
Me origjinalin dhe e lëshoj në nr. 12
Faqesh per përdorim kompetent.
Bari më 6 Shtator 2019
(firma, vula)

APOSTILLE

(Convention de la Haye du 5 octobre 1961)

1. Shteti ITALI
Ky akt zyrtar
2. Eshte firmosur nga Ernesto Fornaro
3. Me detyre: noter
4. Eshte pajisur me vule dhe pulle te: Ernesto Fornaro i Enzo-s noter ne Barit
5. Ne Bari
6. më 9 SHTATOR 2019
7. nga Prokuroria e republikes
8. me numer 1145
9. Vula, pulla
10. Firma

VËRTETUAR

PROKUROR I REPUBLIKES
(Alessio Coccioli)
(firma, vula)

Përktheu: **Sonila PIRI**
PËRKTHYESE ZYRTARE

SONILA PIRI
TRADUTTORE GIURATO
PËRKTHYESE ZYRTARE

Sonila Piri 

REPubliKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBETARE E NOTERISE
DEGA VENDORE TIRANE
NOTERE MARSELA BINJAKU
NR. 2194 REP.



VËRTETIM

Vërtetohet firma e përkthyeses Sonila Piri përkthyesë e gjuhës italiane në listën e Ministrisë së Drejtësisë, banuese në Tiranë, me Karte Identiteti nr. 031163774, e cila më deklaroi se ka përkthyer dokumentin e mësipërm në përputhje me origjinalin nga gjuha italiane në gjuhën shqipe dhe firmosi rregullisht përpara meje.

Tiranë, më 9.10. 2019

NOTERE

MARSELA BINJAKU

